

Un tempo lungo
ILARIA CUCCAGNA
GIULIA MARCHI
26.02 - 22.05.22

texts by Niccolò Fano & Annika Pettini

Vernissage 26.02.22 - h17-21

Italiano

Galleria Ramo, in collaborazione con Matèria, è lieta di presentare la doppia personale: *Un tempo lungo*, di Ilaria Cuccagna e Giulia Marchi.

Un tempo lungo, come quello che stiamo vivendo in questo momento storico, il nostro contemporaneo quotidiano che ci accompagna ormai inesorabilmente da due lunghi anni, in cui il tutto sembra essersi fermato per lasciarci sospesi, in attesa. *Un tempo lungo*, caratterizza anche la prassi di entrambe le artiste per le quali la ricerca e lo studio dilatano e prolungano il tempo e lo spazio nel lavoro.

Un appello al trovare il giusto tempo per osservare le opere esposte, un invito al guardare concedendosi pause per individuare il giusto ritmo per osservare con consapevolezza quanto proposto dalle artiste. Il progetto espositivo è il risultato di uno scambio intellettuale tra Ilaria Cuccagna e Giulia Marchi, un incontro ed una occasione che porta in mostra il risultato di inedite ricerche; sintesi di lavori esposti parallelamente nella galleria romana Matèria per quanto riguarda Marchi e presso la Fondazione svizzera, Museo Mecrì per Cuccagna dove è possibile visionare le loro rispettive personali. La mostra sarà accompagnata da due testi, un dialogo tra il gallerista Niccolò Fano e l'artista Giulia Marchi ed uno della critica d'arte Annika Pettini dedicato alla ricerca di Ilaria Cuccagna.

Le opere di Ilaria Cuccagna, sono testimonianze reali di una o più mutazioni, il cui processo potrebbe sembrare irrisolto, come se lo spettatore si fosse trasformato in un archeologo che rinviene per la prima volta una scultura antica emersa dalla terra. Nella sua nuova ricerca, presentata in galleria, usa un materiale edile -il poliuretano- per creare sculture che evocano antichi volti avvolti da una forza espansiva, un'esplosione (solo in apparenza) non controllata. Rappresentata da Galleria Ramo, Cuccagna, nel 2019, vince il premio svizzero Young Artists Contest e ha esposto in varie mostre tra cui; Galleria Riccardo Crespi, Malta Biennale, Museo Civico Luigi Varoli, Spazio Officina M.A.X. Museo.

Le opere di Giulia Marchi esposte si identificano con le ultime ricerche dell'artista, lo spazio e la consapevolezza del nostro subirne limitazioni e il pensiero, quale forza propulsiva della nostra quotidianità. Una presentazione purificata della realtà, astratta dal procedere convulso e confusionario che la caratterizza. I materiali indagati sono il marmo, la carta, il legno ed il ferro, impegnati nello spazio senza interpretazioni ma gestiti tentando una sincera relazione con essi e con le loro prerogative. La parola infine, funge da collante per le opere esposte, il pensiero si fa concreto attraverso il testo e si dilata grazie al materiale. A Como saranno presenti frammenti di lavori esposti nella galleria romana, Matèria, dove presenta una mostra site specific incentrata sulla ricerca dello spazio. Attualmente è rappresentata da Matèria e Labs Contemporary, Marchi vince nel 2021 la Sezione Fotografia del Premio Combat e ha esposto in varie mostre locali ed internazionali.

Dal 26 Febbraio al 22 Maggio 2022 le due artiste sono presenti presso la nostra sede in Via Borsieri 4/D a Como.

Dal 19.02.22 al 22.05.22 la mostra personale di Giulia Marchi *Una pietra sopra* è visibile presso la galleria romana Matèria; dal 20.03.2022 al 19.06.2022 Ilaria Cuccagna viene ospitata dalla Fondazione Museo Mecrì di Minusio-Locarno, in Svizzera, con la mostra personale intitolata *Pelle cruda*.

GALLERIARAMO

in collaboration with Matèria

Galleria Ramo, in collaboration with Matèria, is pleased to present a double solo show: *Un tempo lungo*, by Ilaria Cuccagna and Giulia Marchi.

Un tempo lungo (A long time), just as we are experiencing in this historical moment, inexorably accompanying us throughout our daily routines for two long years, in which everything seems to have stopped, leaving us suspended and waiting. *Un tempo lungo*, also connects the practice of both artists for whom research and study dilate and extend time and space in their works.

An appeal to dedicate the right time to observing the works on display, an invitation to look by taking breaks, identifying the right rhythm to recognise with awareness what the artists propose. The exhibition project is a result of an intellectual exchange between Ilaria Cuccagna and Giulia Marchi, a meeting and an opportunity that brings the results of unprecedented research into the gallery; a synthesis of works created by Marchi exhibited in a parallel show at the Roman gallery Matèria and Cuccagna's works to be found at the Swiss Foundation, Museo Mecrì, where it is possible to view their respective solo shows.

The exhibition will be accompanied by two texts, a dialogue between the gallerist Niccolò Fano and the artist Giulia Marchi and one by the art critic Annika Pettini dedicated to the research of Ilaria Cuccagna.

Ilaria Cuccagna's works are real evidence of one or more mutations, the process of which might seem unresolved, as if the viewer had turned into an archaeologist who for the first time finds an ancient sculpture that emerged from the earth. In her new research, presented in the gallery, she uses a building material - polyurethane - to create sculptures that evoke ancient faces wrapped in an expansive force, an (only apparently) uncontrolled explosion. Represented by Galleria Ramo, Cuccagna, in 2019, won the Swiss Young Artists Contest award and has exhibited in various exhibitions including: Riccardo Crespi Gallery, Malta Biennale, Luigi Varoli Civic Museum, Spazio Officina M.A.X. Museum.

The works on display by Giulia Marchi are identified with the artist's latest research, space and awareness of our undergoing limitations and thoughts, as the driving force of our daily life. A purified presentation of reality, abstracted from the convulsive and confusing process that characterises it. The materials investigated are marble, paper, wood and iron, engaged in space without interpretation but managed by attempting a sincere relationship with them and with their prerogatives. Finally, the word acts as a glue for the works on display, the thought becomes concrete through the text and expands thanks to the material. In Como there will be fragments of works exhibited in the Roman gallery, Matèria, where it presents a site specific exhibition focused on the research of space. Currently represented by Matèria and Labs Contemporary, Marchi won the Photography Section of the Combat Award in 2021 and has exhibited in various local and international exhibitions.

From February 26th to May 22nd 2022 the two artists are present within our gallery walls in Via Borsieri 4 / D Como, Italy.

From 19.02.22 to 22.05.22 Giulia Marchi's solo show *Una pietra sopra* is viewable at the Roman gallery Matèria and from 20.03.2022 to 19.06.2022 Ilaria Cuccagna is hosted with a solo exhibition at the Mecrì Museum Foundation in Minusio-Locarno, Switzerland.